



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria

N. 40

del 2.10.2006

MOLFETTA MULTISERVIZI S.p.A. – Proposta di rinuncia del diritto di prelazione.-

L'anno duemilasei il giorno **due** del mese di **ottobre** con inizio **alle ore 18,30** e prosieguo, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 29.09.2006 si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Nicola Camporeale - Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio - SINDACO - Presente

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
DI GIOIA Pasquale	si		SOLIMINI Maurizio		si
MINERVINI Tommaso		si	SGHERZA Raffaele	si	
CAMPOREALE Nicola	si		ARMENIO Francesco	si	
SPADAVECCHIA Giacomo	si		MEZZINA Giovanni	si	
DE BARI Giuseppe D.	si		ROSELLI Luigi	si	
SGHERZA Giuseppe	si		DE GENNARO Giovannangelo		si
PICARO Piera	si		SALLUSTIO Cosmo Alberto	si	
MARZANO Angelo	si		DI MOLFETTA Michele		si
AMATO Mario	si		PIERGIOVANNI Nicola	si	
ANNESE Giovanni	si		TAMMACCO Saverio	si	
SCARDIGNO Girolamo	si		ALTOMARE Anna E.	si	
MANGIARANO Francesco	si		SALVEMINI Giacomo		si
BALDUCCI Ottavio	si		CAPUTO Mariano	si	
GIANCOLA Pasquale		si	ANCONA Antonio	si	
DI GIOVANNI Riccardo		si	AMATO Giuseppe		si

Presenti n . 23 Assenti n. 08

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta.

PRELIMINARMENTE il Consigliere Di Gioia P. interviene per porre una “questione pregiudiziale”. Ritene il Consigliere Di Gioia P. che la documentazione inserita in fascicolo, posto a disposizione dei Consiglieri Comunali, non sia sufficiente a valutare, compiutamente, la proposta di deliberazione dell’Amministrazione sull’argomento in oggetto. Formula, quindi, una mozione di rinvio del punto all’O.d.G., al fine di acquisire la documentazione necessaria per un approfondito esame dell’argomento stesso.

(Entrano i Consiglieri Solimini M., De Gennaro G., Salvemini G., Di Giovanni R., Giancola P. ed escono i Consiglieri Caputo M. e Scardigno G. e Tammacco S. – Consiglieri Presenti n.25).

Sulla “questione pregiudiziale”, a termini di Regolamento, intervengono, a favore: i Consiglieri Sallustio C., Altomare A.E., e Piergiovanni N. – contro: i Consiglieri Mangiarano F. e De Bari G.- Posta in votazione dal Presidente la “questione pregiudiziale”, formulata dal Consigliere Di Gioia P., si ha il seguente risultato:

Consigliere presenti n.25

Consiglieri votanti n.25

Voti favorevoli alla “pregiudiziale” n.06 (Di Gioia P., Altomare A.E., Sallustio C., Salvemini G., Ancona A., Piergiovanni N.)

Voti contrari n.19

Stante l’esito della surriportata votazione il Presidente dichiara RESPINTA la pregiudiziale posta dal cons.re Di Gioia P.-

Interviene il Consigliere Di Gioia P. per preannunciare che la Minoranza abbandonerà l’aula.

(Escono i Consiglieri Di Gioia P., Altomare A.E., Sallustio C., Salvemini G., Ancona A., Piergiovanni N. – Consiglieri presenti n.19).

Dell’intero dibattito, registrato su nastro magnetico, viene reso verbale a parte.

Introdotta dal Presidente, svolge la relazione sull’argomento il Sindaco – Azzollini A.-.

(Entrano i Consiglieri Scardigno G. e Tammacco S. – Consiglieri presenti n.21).

Aperta la discussione intervengono i Consiglieri De Bari G. e Tammacco S.-

Su richiesta del Consiglieri Spadavecchia G., il Presidente sospende brevemente la seduta (Sospensione ore 22,15 – Ripresa ore 22,25) – Alla ripresa dei lavori – Presiede il Cons.re Armenio F. (Consiglieri presenti n.21). Assenti: Di Gioia P., Minervini T., Sallustio C., Di Molfetta M., Piergiovanni N., Altomare A., Salvemini G., Caputo M., Ancona A., Amato G.).

Intervengono per dichiarazione di voto i Cons.ri Mezzina G. e Tammacco S.-

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione il provvedimento finale nel suo complesso, e stante l'esito favorevole della votazione da atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con deliberazione del C.C. n.38 in data 29.2-1.3.96 venne decisa la costituzione, ai sensi dell'art.4, comma 6, della legge 29.3.1995 n.95, di una Società per Azioni a prevalente partecipazione del Comune di Molfetta (51%), denominata "Molfetta Multiservizi Spa" in compartecipazione con la GEPI Spa successivamente confluita nella Italia Lavoro S.p.A.(49%);
- Con la stessa deliberazione vennero approvati lo Statuto e gli accordi parasociali con la GEPI S.p.A;
- La Società fu costituita con atto per Notar Marcello Di Fabio di Roma n.72846 di rep., Raccolta n.17246;
- Per espressa previsione degli accordi parasociali il socio di minoranza, Italia Lavoro S.p.A. (già GEPI S.p.A.), si obbligava a detenere per cinque anni il proprio pacchetto azionario pari al 49% del capitale sociale, decorsi i quali avrebbe dovuto cedere la suddetta partecipazione azionaria al socio maggioritario, previo esercizio del diritto di opzione, ovvero al miglior offerente a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica.

Ciò premesso:

- Considerato che il Comune di Molfetta non ha esercitato il diritto di opzione e si è proceduto all'espletamento della gara ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione della partecipazione azionaria del 49% della Molfetta Multiservizi S.p.A.;
- Vista la nota di Italia Lavoro, protocollata presso Molfetta Multiservizi 01.09.2006, prot.n.580, concernente l'apertura dell'unica offerta pervenuta dalla Ditta Camassa S.p.A. di Bari;
- Visto l'art.6 dello Statuto della Società Multiservizi, che prevede, nel caso di trasferimento delle azioni della Società Italia Lavoro, il diritto di prelazione a favore dell'altro socio e cioè il Comune di Molfetta;
- Visto che l'Italia Lavoro, ha manifestato la intenzione di concludere il trasferimento della sua quota di partecipazione alle condizioni del prezzo offerto dalla Ditta Camassa così come risulta dalle operazioni di apertura dell'unica offerta pervenuta;
- Considerato che, la comunicazione dell'Italia Lavoro in parola deve intendersi come proposta contrattuale;
- Vista la delibera di G.C. n.93 del 12.09.2006 che esprime l'indirizzo di rinuncia al diritto di prelazione per l'acquisto del pacchetto azionario del 49% della Molfetta Multiservizi S.p.A.;

- Valutati i vari aspetti, le prospettive ed i possibili scenari in itinere;
- Preso atto del parere espresso dalla 4^a Commissione Consiliare Permanente (Bilancio) verbale n.10 del 29.09.2006;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo n.267 del 18.8.2000;
- Visto il parere favorevole del Capo Settore AA.GG. (il provvedimento non ha rilevanza contabile) ai sensi dell'art.49, del T.U.E.L: D.L.vo n.267 del 18.8.2000;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da n. 21 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Per quanto in narrativa:

1. Approvare la rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione per l'acquisizione della partecipazione azionaria detenuta da Italia Lavoro in Molfetta Multiservizi S.p.A..
2. Prendere atto dei risultati di gara posti in essere da Italia Lavoro S.p.A.
3. Inviare il presente atto al Sindaco, al Segretario Generale, all'Assessore agli Affari Istituzionali e all'Assessore al Patrimonio e Municipalizzate per quanto di competenza.

Su proposta del Consigliere Mangiarano F., posta in votazione dal Presidente ed approvata con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese da n.21 Consiglieri presenti e votanti il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs. n.267/2000.